

Dal 1° luglio arriva il nuovo logo per i prodotti biologici

L'Unione Europea ha adottato un nuovo logo per l'identificazione dei prodotti biologici che sostituisce a partire dal 1° luglio 2010 quello finora adottato prima che entrasse in vigore la nuova legislazione quadro in materia di agricoltura biologica.

L'esperienza acquisita nell'applicazione della precedente normativa sul metodo di produzione biologico ha dimostrato che l'uso facoltativo del logo comunitario non è più rispondente alle aspettative degli operatori del settore né a quelle dei consumatori.

La Commissione ha ritenuto necessario introdurre nuove norme relative al logo, tali da consentire un adeguamento più efficace di tale segno distintivo all'evoluzione del settore, mediante una migliore individuazione, da parte del consumatore, dei prodotti biologici affinché non siano confusi con i prodotti a denominazione d'origine (Dop, Igp, Stg).

Il nuovo logo, su fondo verde, è costituito da una foglia, formata da stelle, una delle quali è una cometa. Pertanto, ai sensi delle nuove norme, a partire dal 1 luglio 2010 sull'etichetta degli alimenti biologici deve essere obbligatoriamente riportato: il logo comunitario; l'indicazione del luogo in cui sono state coltivate le materie prime agricole di cui il prodotto è composto (es. "Agricoltura Ue" o "Agricoltura non Ue" oppure, anche, "Agricoltura italiana" quando tutte le materie prime agricole di cui il prodotto è composto sono state coltivate in Italia).

L'uso del logo comunitario e l'indicazione di origine sono facoltativi per i prodotti importati dai paesi terzi. Tuttavia, se il logo comunitario figura nell'etichettatura, questa riporta anche l'indicazione d'origine per tale categoria di prodotti.